



COMUNE DI LACONI

Provincia di Oristano

**Deliberazione originale del Consiglio Comunale
N° 14 del 06/06/2013**

Proposta Deliberazione n. 14 del 28/05/2013

Oggetto: Modifica dello Statuto Comunale per adeguamento alle disposizioni dell'art. 1, comma 1, della Legge 23 Novembre 2012 n° 215 in materia di riequilibrio delle rappresentanze di genere.

L'anno duemilatredici, il giorno sei del mese di giugno alle ore 17:30 nel Comune di Laconi, Casa comunale. Convocato con appositi avvisi scritti da parte del Presidente Dott.ssa Avvocato Corongiu Simona a norma del D. Lgs. 18 Agosto 2000, n° 267, e dell'art. 24 del vigente Regolamento del Consiglio, e notificati ai sensi di legge e di regolamento dal messo comunale, il Consiglio Comunale si è riunito nelle persone dei signori:

CORONGIU SIMONA	P	ARGIOLAS SALVATORE	P
PISU IGNAZIO PAOLO	P	MELEDDU MASSIMO	P
CABULA IGNAZIO	P		
MURGIA GIOVANNI BATTISTA	P		
FULGHESU FAUSTO	P		
FULGHESU DANIELE	A		
MANCA FAUSTO	P		
SULIS BARBARA	A		
ZACCHEDDU ANNA PAOLA	P		
ORGIU CARLO	P		
COSSU LUIGI	P		

Totale Presenti: 11

Totali Assenti: 2

Consiglieri assegnati al Comune N. 12 oltre il Sindaco, totale 13.

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott. Gian Luigi Murgia.

La Dott.ssa Avvocato Simona Corongiu assume la presidenza e, constatato legale il numero degli intervenuti per poter validamente deliberare, dichiara aperta la seduta.

SENTITI i seguenti interventi:

CORONGIU SIMONA - PRESIDENTE - L'art 51 della costituzione garantisce a tutti i cittadini di entrambi i sessi la possibilità di accedere agli uffici e alle cariche elettive nel rispetto della equivalenza sostanziale.

Il principio della parità democratica nella rappresentanza e il riequilibrio tra uomini e donne sono valori fondanti del nostro ordinamento .

Di tale principio se ne trova espressione già nell'art. 6 , comma 3 , D.lgs n. 267 del 2000, come modificato dalla legge n. 215/2012 che prevede quanto segue :

"Gli statuti comunali e provinciali stabiliscono norme che assicurano condizioni di pari opportunità tra uomo e donna ai sensi della legge 10 aprile 1991, n. 125 e per garantire la presenza di entrambi i sessi nelle giunte e negli organi collegiali non elettivi del comune e della provincia , nonché degli enti , aziende ed istituti da esso dipendenti "

Quindi il principio di parità è una norma cogente e un vincolo cui deve conformarsi l'esercizio del potere pubblico .

Parità vuol dire eguaglianza, presenza di entrambi i generi nella vita pubblica , così come assicurare condizioni di pari opportunità (art. 6) (TUEL cit.).

Tutto ciò premesso si rende necessario modificare l'art. 51, unico comma , dello statuto comunale , nella parte in cui prevede di " assicurare " condizioni di pari opportunità fra uomini e donne con la presenza di entrambi i sessi nella composizione della Giunta, sostituendo il termine di cui sopra con quello di " garantendo " .

Tale modifica normativa si rende necessaria al fine di adempiere l'obbligo imposto dalla stessa l. n. 215/2012 , ma tale ulteriore garanzia per la partecipazione delle donne , non sarà sufficiente se non interverranno quei provvedimenti e quelle politiche attive dirette a rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che impediscono la partecipazione delle donne ai sensi dell'art. 3 della nostra Costituzione.

ARGIOLAS SALVATORE - Mi dichiaro favorevole alla proposta.

A titolo personale non sono d'accordo sulla difesa della figura della donna per decreto. La donna va valutata grazie al principio del merito e non del genere.

Il difendere la donna per decreti, va contro gli interessi della stessa donna.

ZACCHEDDU ANNA PAOLA - Non sono d'accordo con Argiolas. Ritengo, invece, che sia grave dover ancora ricorrere ai decreti per difendere il genere femminile.

PISU IGNAZIO PAOLO - Non dovremmo aver bisogno di queste norme, se non ci fossero ancora delle cause che determinano l'emarginazione della donna.

Nella nostra società capitalista esiste il dominio di classe e quindi anche i rapporti uomo donna sono caratterizzati da questo, con la conseguenza di una disparità uomo donna a sfavore di quest'ultima. Inoltre, insiste ancora un fattore culturale e sociale che va contro il genere femminile.

COSSU LUIGI - Non condivido il discorso del Sindaco. Nel nord Europa esistono diverse società capitalistiche avanzate, ma social democratiche e la donna è rispettata.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la Legge 23 Novembre 2012 n° 215 avente ad oggetto: "Disposizioni per promuovere il riequilibrio delle rappresentanze di genere nei consigli comunali e nelle giunte degli enti locali e nei consigli regionali. Disposizioni in materia di pari opportunità nella composizione delle commissioni di concorso nelle pubbliche amministrazioni";

Considerato:

- che l'art. 1, comma 1, della citata Legge 23 Novembre 2012 n° 215, ha modificato il comma 3 dell'art. 6 del D.Lgs. 18 Agosto 2000, n° 267 in materia di statuti comunali e provinciali, prevedendo che gli statuti stessi stabiliscano norme per **"garantire"** e non più semplicemente **"promuovere"** (come nel testo previgente) la presenza di entrambi i sessi nelle giunte e negli organi collegiali non elettivi del comune e della provincia nonché degli enti, aziende ed istituzioni da essi dipendenti;
- che l'art. 1, comma 2, della citata Legge 23 Novembre 2012 n° 215 dispone che gli enti locali, entro sei mesi dalla entrata in vigore della legge, provvedano ad adeguare i propri statuti e regolamenti alle disposizioni del comma 3 dell'art. 6 del D.Lgs. 18 Agosto 2000, n° 267, come modificato dall'art. 1, comma 1, della citata Legge 23 Novembre 2012 n° 215;

Richiamata la Deliberazione del Consiglio Comunale n° 13 del 12 Maggio 2004 avente ad oggetto: "Adozione dello Statuto Comunale";

Visto lo Statuto Comunale vigente, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n° 13 del 12 Maggio 2004;

Preso atto:

- che l'art. 51, unico comma, dello Statuto Comunale testualmente dispone: "Il Vice Sindaco e gli Assessori sono nominati dal Sindaco fra i consiglieri comunali e fra i cittadini non facenti parte del consiglio, in possesso dei requisiti di candidabilità, compatibilità ed eleggibilità alla carica di consigliere, **assicurando** condizioni di pari opportunità fra uomini e donne con la presenza di entrambi i sessi nella composizione della Giunta";
- che si rende necessario provvedere all'adeguamento, al dettato della Legge 23 Novembre 2012 n° 215, dell'art. 51 dello Statuto Comunale, prevedendo la sostituzione del termine "assicurando", con il termine "garantendo";

Ritenuto pertanto, al fine di adeguare il vigente Statuto Comunale alle disposizioni dell'art. 1 della Legge 23 Novembre 2012 n° 215, di modificare l'art. 51 dello Statuto stesso, sostituendo il termine **"assicurando"**, con il termine **"garantendo"**;

Acquisito, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica riportato in calce al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

Presenti e Votanti n° 11

Assenti n° 2 (Fulghesu Daniele – Sulis Barbara)

Voti favorevoli UNANIME

DELIBERA

- la premessa forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di adeguare il vigente Statuto Comunale, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n° 13 del 12 Maggio 2004, alle disposizioni dell'art. 1 della Legge 23 Novembre 2012 n° 215, in materia di riequilibrio delle rappresentanze di genere;
- di modificare l'art. 51 dello Statuto stesso, sostituendo il termine **"assicurando"**, con il termine **"garantendo"**;

- di dare atto che il testo definitivamente modificato dell'art. 51 dello Statuto Comunale è il seguente:

Art. 51
Nomina della Giunta

“ Il Vice Sindaco e gli Assessori sono nominati dal Sindaco fra i consiglieri comunali e fra i cittadini non facenti parte del consiglio, in possesso dei requisiti di candidabilità, compatibilità ed eleggibilità alla carica di consigliere, **garantendo** condizioni di pari opportunità fra uomini e donne con la presenza di entrambi i sessi nella composizione della Giunta”.

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON SECONDA votazione, con gli stessi risultati della precedente, dichiara la presente immediatamente esecutiva

PARERE ex art. 49 del D. gs 18.08.2000 n.267, in ordine alla

Regolarità tecnica: FAVOREVOLE

Laconi, 28/05/2013

IL RESPONSABILE
DOTT. LUCA MURGIA

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
DOTT.SSA AVVOCATO SIMONA CORONGIU

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. GIAN LUIGI MURGIA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Della presente deliberazione viene iniziata in data 13/06/2013 la pubblicazione all'Albo Pretorio, per quindici giorni consecutivi.

Laconi, 13-06-13

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. GIAN LUIGI MURGIA
